ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE REGGENTE N 41

originale

Oggetto: Collocamento in quiescenza del dirigente Pennisi dott. Francesco in applicazione delle disposizioni sul prepensionamento, ex art. 2 , comma 3°, d.l. 31 agosto 2013 n°101, convertito in legge 30 ottobre 2013 n°125: deroga alla legge Fornero 22 dicembre 2011, n. 214

L'anno duemilaquindici il giorno 03 del mese di APRILE in Nicolosi ,

IL DIRETTORE REGGENTE
Arch. Pietro Coniglio

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Visto il decreto di nomina quale Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna, n. 240/GAB/2013;

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;

Atteso che con nota dell'ARTA prot.n. 40995 del 10.9.2014, pervenuta in pari data a questo Ente Parco, nostro protocollo n. 4341 dell 11.9.2014, non venivano riscontrati nella suddetta deliberazione vizi di legittimità"

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 28.11.2014 relativa all'approvazione del Rendiconto Generale esercizio finanziario 2013

Vista la nota ARTA prot. n. 57212 del 9.12.2014 con la quale veniva resa esecutiva la deliberazione Consiliare n. 15 del 28.11.2014;

Vista la deliberazione Consiliare n_16_____ del_28.11.2014 con la quale sono state approvare le variazioni ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2014, resa esecutiva dall'ARTA con provvedimento n_57224 del 9.12.2014; ;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 101 del 23.12.2014 ad oggetto " Richiesta esercizio provvisorio bilancio 2015";

Vista la richiesta di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio 2015 avanzata dal Direttore Reggente dell'Ente;

Vista la nota ARTA prot. N. 3124 del 22.1.2015 di autorizzazione alla gestione provvisoria del Bilancio "

Considerato che l'art. 11 della l.r. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità e rinviii nello stesso riportate;

Premesso:

che ai sensi dell'art. 2 d.l. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge n°135/2012, come successivamente modificato dal d.l. n°101/2013, convertito in legge n°125/2013 le Amministrazioni Pubbliche che rilevino eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria avviano le procedure di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, applicando, *in ordine di priorità, ai lavoratori che risultino in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e di anzianità contributiva nonché del regime delle decorrenze previsti dalla predetta disciplina pensionistica;*

che l'Amministrazione con deliberazione del Comitato Esecutivo n° 22 adottata il 23 marzo 2015:

- ha dichiarato l'eccedenza, ai sensi dell'art. 2, d.l. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, e loro s. m. ed i., di numero quattro unità di personale in servizio, delle quali numero due con qualifica dirigenziale, e numero due con qualifica non dirigenziale;

- ha disposto, nei confronti del personale in possesso dei requisiti ante legge Fornero n°214/2011, l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 11° lett. a) d.l. n°95/2012, come modificato dall'art.2, 1° comma d.l. 31 agosto 2012 n.101, convertito in legge 30 ottobre 2012 n. 125, dando mandato al Direttore dell'Ente Parco di adottare i successivi provvedimenti dirigenziali per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ed il successivo collocamento in quiescenza;

Viste le direttive impartite con circolare "Madia" n° 04 del 28 aprile 2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, in base alle quali *per la gestione di delle situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza di personale, prima del collocamento in* ***prepensionamento,*** *l'Amministrazione dovrà richiedere all'Inps la certificazione, del diritto a pensione e della relativa decorrenza, e solo dopo aver acquisito la definitiva certificazione, procederà alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, tenuto conto del regime delle decorrenze, nei confronti dei dipendenti in possesso dei requisiti indicati nella disposizione, come specificato dall'articolo 2, comma 6, del decreto-legge n. 101 del 2013";*

Preso Atto:

che l'Amministrazione ha richiesto alla sede I.n.p.s. la certificazione del diritto a pensione con relativa decorrenza nei confronti del personale che ha presentato formale manifestazione di interesse al prepensionamento;

che la sede I.n.p.s., territorialmente competente, ha trasmesso, giusta nota pervenuta in data 10 marzo 2015 prot. n° 1102, la prescritta certificazione per il dirigente Pennisi dott. Francesco, in possesso dei prescritti requisiti di legge con diritto al pensionamento a far data dal 14.11.2013 **e con decorrenza il 15.11.2014;**

della richiesta del dipendente in parola di essere collocato in quiescenza **con decorrenza dal 01 maggio 2015,** con rinuncia al preavviso da parte dell'Amministrazione;

che si è provveduto ad informare le Organizzazioni Sindacali dell'avvio delle procedure per la dichiarazione di eccedenza, giusta comunicazione prot. n° 34_ /2015 Dir., cui ha fatto seguito specifico incontro;

Ritenuto dover procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, in esecuzione della delibera del Comitato esecutivo n° 22 del 23 marzo 2015, e conseguentemente collocare in quiescenza d'ufficio il dipendente in parola **con decorrenza 01 maggio 2015**, in applicazione dell'art. 2, comma 3° d.l. 31 agosto 2013, convertito in legge 30 ottobre 2013 n°125,

D E T E R M I.N.A

Di richiamare, e qui integralmente riportare, la narrativa che precede;

Di prendere atto:

- della certificazione, al presente atto allegata, trasmessa dalla sede I.n.p.s., che indica a favore del dirigente Pennisi dott. Francesco nato a Catania il 13 agosto 1952 (PNNFNC52M13C351O), il diritto al pensionamento a far data dal 14.11.2013 con decorrenza del trattamento pensionistico a far data dal 15.11.2014;
- della richiesta, presente atto allegata, con la quale il dipendente in parola chiede di essere collocato in quiescenza **con decorrenza 01 maggio 2015,** con rinuncia al preavviso da parte dell'Amministrazione;

Di risolvere il rapporto di lavoro nei confronti del dirigente Pennisi dott. Francesco, ai sensi dell'art. 2, d.l. 6 luglio 2012 n.95, convertito in legge 7 agosto 2012 n.135, e loro s. m. ed i., ;

Di dare applicazione, nei confronti del dirigente in parola, delle disposizioni che regolano il prepensionamento, di cui all'art. 2 comma 11° lett. a) d.l. n°95/2012, come modificato dall'art.2, 1° comma d.l. 31 agosto 2013 n.101, convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125, e conseguentemente collocare lo stesso in quiescenza con **decorrenza 01 maggio 2015;**

Di dare mandato all'Ufficio del personale alla predisposizione di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti l'adozione del presente atto.

IL DIRETTORE REGGENTE
Arch. Pietro Coniglio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il

_____, giorno festivo, e per la durata di giorni quindici

Nicolosi _____

IL FUNZIONARIO ADDETTO

_____